



a r.l. onlus

La Formica Cooperativa Sociale

Periodico informativo interno

L'inFormica

L'inFormica ottobre 2020

N° 10/20 Anno XIV - Rimini

Confcooperative Giovani Imprenditori Ravenna-Rimini

Mirca Renzetti nel Consiglio d'Amministrazione come vicepresidente

Durante l'assemblea dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Ravenna-Rimini, svoltasi lo scorso 2 ottobre sulla piattaforma Zoom, 32 giovani operatori hanno partecipato all'evento ed hanno votato all'unanimità 14 persone: 7 in rappresentanza del territorio ravennate e 7 del riminese. Tra questi c'è anche la vicepresidente de La Formica, Mirca Renzetti, già portavoce del gruppo giovani di Confcooperative Rimini, poi confermata anche nel ruolo di vicepresidente. Un'assemblea importante in cui il direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini, Andrea Pazzi, ha annunciato l'imminente fusione con Confcooperative Forlì-Cesena, in programma per il 23 novembre prossimo, che darà vita a Confcooperative Romagna.

Qualche giorno dopo - il 12 ottobre - si è svolto il primo consiglio, in forma mista, dove sono stati nominati presidente e vicepresidente e stabiliti i delegati per il gruppo regionale. Questi i consiglieri appena eletti: Andrea Sangiorgi (presidente), Mirca Renzetti (vicepresidente), Filippo Borghesi, Riccardo Cappelli, Dora Casalino, Michele Corbelli, Cristina Cucca, Giulia Diversi, Serena Mariani, Monica Montanari, Mirca Renzetti, Simone



Righi, Lorenzo Tasselli, Eugenio Urbinati, Elisa Zavoli.

"Tra le prossime attività del nuovo gruppo - sottolinea Mirca Renzetti - abbiamo individuato 2 rappresentanti di Ravenna-Rimini da proporre all'Assemblea Giovani regionale per il rinnovo del Cda, una di queste, per il territorio riminese, sarò io. Sono stati individuati anche i componenti del Cda dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Ravenna-Rimini che saranno proposti come delegati per l'Assemblea regionale. Una decisione fondamentale perché credo sia importante per i giovani operatori essere presenti in questa fase di rinnovamento per partecipare da protagonisti alle prossime sfide che ci attendono. Il Consiglio ha anche ritenuto di individuare tra i propri obiettivi l'individuazione di percorsi formativi per i Giovani Imprenditori di Confcooperative Ravenna-Rimini, allo scopo di avere una visione su Confcooperative, sugli organi rappresentativi, sulle attività svolte fino ad oggi del Gruppo Giovani, ecc. Oltre ad altre tematiche di interesse che il gruppo di lavoro sulla formazione potrà andare ad individuare."



Sommario

Confcoop. Giovani Imprenditori: Mirca Renzetti Vicepresidente	pag. 1
Assemblea Confcoop. Nazionale: Gardini presidente	pag. 2
Lavori di Pubblica Utilità	pag. 3
L'angolo degli auguri	pag. 4

Assemblea di Confcooperative: a Roma Gardini confermato presidente per altri 4 anni

Il presidente Borghini - di ritorno da Roma - rilancia i temi della relazione di Gardini, presentati all'assemblea di Confcooperative, e pone anche l'attenzione per una maggiore rappresentanza a livello regionale, più ricambio generazionale e presenze femminili alla guida delle unioni cooperative



"Saranno quattro anni di intenso lavoro collegiale, abbiamo molte start up sfide davanti. Difficili ma non riscossa impossibili se le affronteremo insieme."

Sono state queste le prime parole pronunciate dal presidente Maurizio Gardini, confermato per i prossimi 4 anni alla guida di Confcooperative. Un'elezione avvenuta per acclamazione durante la 40esima assemblea nazionale nell'Auditorium Massimo a Roma. Parole che sono state accolte anche dal presidente Pietro Borghini, che ha partecipato al voto insieme ad altri 800 delegati, alcuni presenti a Roma, altri collegati da 20 sedi territoriali. Una nomina che ha consentito a Gardini di avanzare alcune proposte per rimettere in piedi il paese. Proposte fatte direttamente al presidente del Consiglio Giuseppe Conte - intervenuto durante i lavori della parte pubblica - e al il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli e delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, presenti all'assemblea. L'occasione per donare al Presidente del Consiglio una pianta di melograno, il cui simbolo è l'unità e la compattezza dei cooperatori.

"Innovazione, sostenibilità

ambientale ed export sono il 'vaccino' del sistema imprenditoriale italiano post Covid19". Così Maurizio Gardini, commenta i dati del Focus Censis Confcooperative "Dopo le macerie la ricostruzione, ecco l'Italia che ce la fa", diffuso nel corso dell'assemblea nazionale di Confcooperative. "Le innovative guidano la del Mezzogiorno. Le

sbloccare tutto il tema del terzo settore e tutte le riforme che mancano sull'impresa sociale, un percorso partito tempo fa, su cui è necessario lavorare in quanto rimasto incompiuto. Sono due gli aspetti su cui, a mio avviso è necessario fare anche una riflessione aggiuntiva, e sono il tema della rappresentanza delle cooperative al livello regionale e quello dei giovani e delle donne che ancora sono pochi nei posti direzionali delle cooperative. Credo sia necessario, anche mettendoci delle risorse economiche, provare a costruire per i prossimi 4 anni, delle rappresentanze regionali, che oltre a quelle territoriali, contribuiscano a rappresentare le cooperative nei tavoli dove si siedono gli interlocutori che rappresentano le filiere in cui le cooperative sono coinvolte, come ad esempio l'ambiente. Il secondo tema è quello dei giovani e delle donne. Ancora troppo pochi, a mio avviso, sono i posti direzionali occupati da giovani e da donne. I numeri

ne sono una dimostrazione. Delle 63 unioni esistenti l'età media dei presidenti è di 56 anni. Una media

continua a pag. 3



imprese green assumeranno entro il 2024 1,6 milioni di persone, 6 ogni 10 nuovi posti di lavoro. Le imprese che esportano hanno retto meglio l'onda d'urto della pandemia."

"E' stata un'assemblea molto proficua - ha ribadito Pietro Borghini - La politica si è dimostrata disponibile ad ascoltare le esigenze del mondo cooperativo fino anche a voler condividere le finalità dei soldi che arriveranno dall'Europa. Risorse fondamentali per il rilancio. E' stato promesso anche di





che è in aumento se pensiamo che a confronto con 4 anni fa il ricambio è stato minimo. Sui 63 presidenti infatti ne sono stati cambiati solo 14, mentre 49 si sono confermati, aggiungendo 4 anni in più al loro mandato precedente. A questo si aggiunge la poca presenza femminile in quanto solo 12 sono le donne che guidano un'unione, sul totale di 63 presidenze. Sono due aspetti importanti dove il ricambio avviene ancora in maniera troppo

lenta e su cui è importante che Confcooperative evolva.”

“Nonostante le difficoltà è stata un'assemblea ben riuscita-ha precisato Luca Bracci Vicepresidente Confcooperative Emilia Romagna - I messaggi sono arrivati e ne sono arrivati tanti, speriamo che adesso i politici diano le gambe alle parole dette. Le cooperative hanno assolutamente bisogno di investimenti pubblici in tutti i settori. Oltre che tanto entusiasmo che ho visto come è normale che sia in un momento assembleare, abbiamo bisogno anche di tanta fantasia, soprattutto in quest'epoca storica, perché solo con la fantasia possiamo andare oltre i limiti di ciò che conosciamo. Dovremo esser tutti molto uniti dal nazionale al regionale ai territori,

solo così potremo crescere assieme e superare ancor meglio questo moneta. L'accorpamento delle Confcooperative provinciali, in Confcooperative territoriali, deve essere un primo segnale importante che deve arrivare dai territori, per dare più servizi e per essere più vicine alle proprie associate.”



Luca Bracci - Vicepresidente Confcooperative Emilia Romagna

Lavori di Pubblica Utilità

Dopo 9 anni dalla prima sottoscrizione rinnovata - per la terza volta - la convenzione con il Tribunale di Rimini; 19 i percorsi attivi in Formica nel 2020

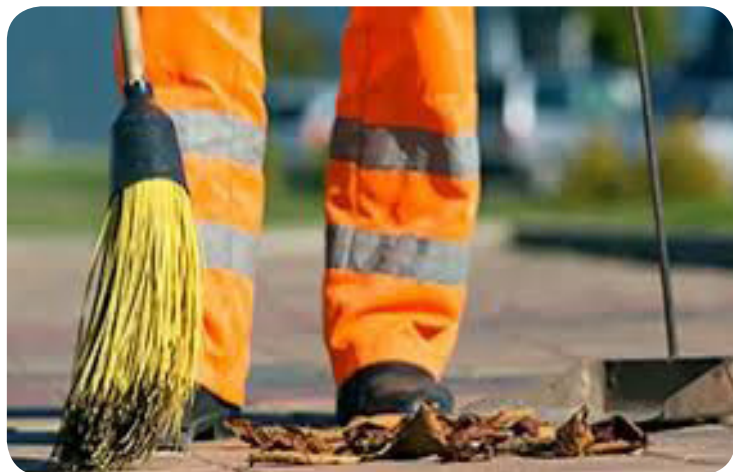
Lo scorso 15 ottobre è stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Rimini che consente a La Formica di stare - per altri 3 anni - nell'elenco dei Lavori di Pubblica Utilità. Un tipo di giustizia ripartiva in cui la cooperativa ha sempre creduto in quanto gli obiettivi sono molto vicini a quelli della mission aziendale. Non a caso

è stata la quindicesima azienda del territorio ad attivare la convenzione col Tribunale e questo rinnovo è il terzo dopo quello fatto già nel 2014 e nel 2017. Era infatti il 20 settembre del 2011, quando fu stipulata per la prima volta la convenzione, a solo tre mesi (15 giugno del 2011) dalla firma del protocollo d'intesa tra il Tribunale di Rimini, la Procura della Repubblica, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale.

L'elenco dei Lavori di Pubblica Utilità del Tribunale di Rimini è formato attualmente da 44 enti del territorio (dato aggiornato allo

scorso 20 ottobre) divisi fra comuni, associazioni, consorzi ed imprese sociali. Un caleidoscopio di realtà genuine del territorio riminese - attente al sociale - tra cui son presenti ben 14 cooperative sociali. Imprese che, per le loro caratteristiche, sono già geneticamente predisposte ad accogliere e strutturare, nella loro organizzazione, percorsi lavorativi di questo tipo. Sono innumerevoli i benefici provenienti dai lavori di pubblica utilità, a cominciare dal condannato stesso che, adempiendo agli obblighi stabiliti dal Giudice, in un determinato periodo con orari di lavoro ben definiti, può ottenere il dimezzamento del periodo di sospensione della patente, la revoca della confisca del veicolo se prevista per i casi più gravi e l'estinzione immediata dalla fedina penale del reato ascritto.

continua a pag. 4



A questa importante adesione si aggiunge anche quella per la così detta 'messa alla prova', un'altra particolare forma di sospensione del procedimento penale, con cui l'imputato viene affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE), per lo svolgimento di un programma di trattamento che prevede alcune attività obbligatorie, tra cui anche l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità. Anche in questo caso La Formica ha attivato dal 2015 una convenzione con il Tribunale di Rimini che nel prossimo mese di dicembre sarà oggetto di rinnovo. Sono 20 in tutto le realtà della provincia di Rimini che in questo caso sono convenzionate con il Tribunale, tra queste 10 sono imprese sociali.

Entrambe queste forme di giustizia ripartiva consentono alla cooperativa di accogliere - ogni anno - tante persone che si trovano nelle condizioni - delineate dalla procedura penale - di dover fare questi tipi di percorsi che risultano al contempo sia formativi che rieducativi; 19 in tutto sono i percorsi attivati nel 2020 in cooperativa, di cui 11 nella forma della 'messa alla prova'; 8 sono provenienti da percorsi attivati nel



2019 che si sono completati nell'anno in corso.

Si tratta di un'attività importante, che rappresenta un'efficace forma di volontariato attraverso un impegno fattivo e solidale: riparare le conseguenze, o gli effetti, di un comportamento illecito. Una convenienza che ricade anche sulle organizzazioni dove sono inseriti i lavoratori di P.U., perché possono usufruire, gratuitamente, di una o più persone a supporto delle attività ordinarie, che sono sia sociali che di pubblica utilità. I benefici poi si riflettono di conseguenza anche su tutta la comunità, considerato la tipologia di servizi che genericamente le realtà sociali svolgono per il proprio territorio. E' un sistema virtuoso che contribuisce a creare una cultura diffusa delle problematiche

sociali e un reale senso d'inclusione. Ma il vantaggio più significativo probabilmente è legato alla crescita personale dei lavoratori che si ritrovano a vivere dentro una realtà sociale, comprendendo appieno il significato di una scelta solidale e non solo di riparazione del danno causato. Una lezione di vita in cui, mettendo a disposizione gratuitamente le proprie competenze, si può avere la possibilità di sentirsi meno individui, più integrati nella comunità e partecipi di un cambiamento interno ed esterno.



L'angolo degli Auguri



a

**FEDLALLAH MORAD
RUSCIANO VINCENZO
IOBBI DINO
TOUHAMI HASSINE
FABOZZI VINCENZO
GIOVAGNOLI ROBERTO
CANGINI JOHNNI
RUSSU IGOR**

La Formica Cooperativa Sociale a r.l. Sede legale ed amministrativa : Via Portogallo, 2 - 47900 RIMINI
Tel. 0541.743339 - Fax 0541 740643 - www.laformica.rimini.it - cooperativa@laformica.rimini.it
C. F. e P. IVA: 02 442 830 408 - Albo Società Cooperative n. A113344
L'inFormica Periodico Informativo interno della Cooperativa. Redazione, elab. grafica e impaginazione
a cura dell' Ufficio Comunicazione (Cell. 340-0641250 - ufficio.comunicazione@laformica.rimini.it)